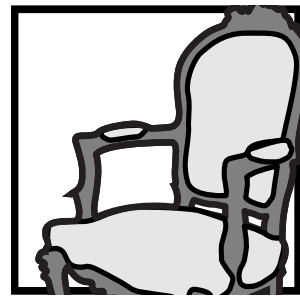


Firmati i decreti sulla disponibilità delle borse di studio e la circolare ai rettori sui bandi

# Ai nastri 4.999 specializzandi

Esami il 13, 14 e 15 giugno - Retroattività confermata - 384 posti in più



più numerosi, anche quest'anno, saranno gli aspiranti anestesisti: 535. Seguiti dai radiologi (412) e poi, ma ad ampia distanza, dai chirurghi, dai ginecologi e dai cardiologi. In tutto 4.999 medici taglieranno presto il nastro delle scuole di specializzazione, come ha finalmente stabilito il ministro dell'Istruzione, **Letizia Moratti**, con un decreto firmato il 5 aprile, ratificando quanto deciso in Conferenza Stato-Regioni il 16 marzo (si veda Il Sole-24 Ore Sanità n. 11/2006) e recepito con un altro decreto Salute-Università (i testi sono pubblicati in pagina). E ripartendo le borse tra le varie specialità e le varie facoltà.

Rispetto al 2004, nell'anno accademico 2005-2006 i giovani medici "conquistano" 384 possibilità in più di diventare specialisti. Sempre molto meno, però, del fabbisogno stimato dalle Regioni: 7.061. La ragione dello scarto? Quest'anno si disponeva di 58 milioni, sufficienti a finanziare solo 4.999 borse da 11.603,5 euro lorde ciascuna.

Con il Dm, la Moratti ha firmato anche l'attesa circolare ai rettori per l'emanazione dei bandi di concorso, in fortissimo ritardo. Una risposta alle proteste degli specializzandi e dei neolaureati, culminate il 31 marzo nella manifestazione promossa

da Federspecializzandi davanti al ministero. Entro il 13 aprile le Università bandiranno le prove di ammissione, che si svolgeranno il 13, 14 e 15 giugno. Sventato il pericolo della mancata "retroattività": l'inizio dell'anno accademico sarà riconosciuto a novembre 2005.

Il grosso delle borse riguarda l'area di medicina, con al top medicina interna (221 posti, 3 in più rispetto al 2004) e cardiologia (202: +26). Segue l'area dei servizi, dominata da anestesia e radiodiagnostica (entrambe con 10 borse in più). Ultima l'area di chirurgia, per la quale il fabbisogno è comunque in calo: chirurgia generale ha 279 borse (ben 35 in più), ginecologia 208 (22 in più). In crescita anche pediatria (+26 posti) e psichiatria (+23). Perdono borse, invece, chirurgia plastica, genetica medica, chirurgia dell'apparato digerente, urologia, neurochirurgia e medicina dello sport.

Borse, sempre borse. Almeno fino all'anno prossimo, quando - in base alla Finanziaria 2006 - dovrebbero decollare i «contratti di formazione specialistica» per gli specializzandi. Che continuano a reclamare l'applicazione dei contratti previsti dal Dlgs 368/1999. Mai attuati.

Manuela Perrone

## Borse di studio statali e fabbisogno a confronto

Specializzazioni	Fabb. '05-'06	Borse	Specializzazioni	Fabb. '05-'06	Borse	Specializzazioni	Fabb. '05-'06	Borse
<b>Area funzionale di chirurgia</b>			<b>Biochimica clinica</b>	57	26	<b>Genetica medica</b>	38	24
<b>Cardiochirurgia</b>	69	60	<b>Farmacologia</b>	45	18	<b>Geriatrics</b>	195	132
<b>Chirurgia dell'apparato digerente</b>	30	27	<b>Igiene e medicina preventiva</b>	222	153	<b>Malattie dell'apparato respiratorio</b>	108	74
<b>Chirurgia generale</b>	360	279	<b>Medicina del lavoro</b>	185	128	<b>Malattie infettive</b>	80	58
<b>Chirurgia maxillo-facciale</b>	39	30	<b>Medicina di comunità</b>	19	2	<b>Medicina dello sport</b>	60	38
<b>Chirurgia pediatrica</b>	37	23	<b>Medicina legale</b>	120	73	<b>Medicina fisica e riabilitazione</b>	193	139
<b>Chirurgia plastica e ricostruttiva</b>	66	45	<b>Medicina nucleare</b>	79	49	<b>Medicina interna</b>	299	221
<b>Chirurgia toracica</b>	46	34	<b>Microbiologia e virol.</b>	56	29	<b>Medicina tropicale</b>	7	6
<b>Chirurgia vascolare</b>	65	37	<b>Patologia clinica</b>	94	51	<b>Nefrologia</b>	133	91
<b>Ginecologia e ostetricia</b>	263	208	<b>Radiodiagnostica</b>	486	412	<b>Neurofisiopatologia</b>	17	11
<b>Neurochirurgia</b>	72	52	<b>Radioterapia</b>	135	103	<b>Neurologia</b>	148	108
<b>Oftalmologia</b>	129	104	<b>Totale</b>	<b>2.354</b>	<b>1.643</b>	<b>Neuropsichiatria infantile</b>	111	68
<b>Ortopedia e traumatologia</b>	262	197	<b>Area funzionale di medicina</b>			<b>Oncologia</b>	154	104
<b>Otorinolaringoiatria</b>	121	85	<b>Allergologia e immunologia clinica</b>	47	34	<b>Pediatria</b>	290	204
<b>Urologia</b>	110	79	<b>Audiologia e foniatra</b>	30	16	<b>Psichiatria</b>	257	184
<b>Totale</b>	<b>1.669</b>	<b>1.260</b>	<b>Cardiologia</b>	311	202	<b>Psicologia clinica</b>	35	14
<b>Area funzionale dei servizi</b>			<b>Dermatologia e ven.</b>	85	67	<b>Reumatologia</b>	64	41
<b>Anatomia patologica</b>	110	64	<b>Ematologia</b>	96	64	<b>Scienza dell'alimentazione</b>	52	31
<b>Anestesia e rianimaz.</b>	746	535	<b>Endocrinologia e mal. del ricambio</b>	112	89	<b>Tossicologia medica</b>	21	8
			<b>Gastroenterologia</b>	95	68	<b>Totale</b>	<b>3.038</b>	<b>2.096</b>

### I TESTI DEI DECRETI

**P**ubblichiamo i testi del decreto Salute-Università e del Dm Università sulle borse di studio per gli specializzandi, firmati il 4 e il 5 aprile

**IL MINISTRO DELLA SALUTE, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA E CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

(...)  
Vista la nota del ministero dell'Economia e delle finanze n. prot. 0142691 del 18 novembre 2005, con la quale è stato comunicato l'ammontare complessivo delle risorse disponibili, comprensivo di tutte le annualità dei corsi di specializzazione, per l'anno accademico 2005-2006, pari a euro 268.035.458,23, che consente il finanziamento di 23.099 borse di studio di euro 11.603,50 ciascuna;

Vista la nota del ministero dell'Istruzione, università e ricerca, prot. n. 5176/A del 20 ottobre 2005, che ha trasmesso il prospetto di riparto dei fondi tra le Università per il finanziamento delle borse di studio per l'anno accademico 2004/2005, da cui deriva che la disponibilità delle risorse da destinare alle borse di studio delle scuole di specializzazione medica per l'anno accademico 2005/2006 è pari a complessivi euro 58.005.896,50 sulla base della quale è possibile consentire il finanziamento di n. 4.999 borse, con un incremento di n. 384 borse rispetto al numero delle borse finanziate nell'a.a. 2004/2005 e uno scostamento in meno di n. 2062 borse di studio rispetto al fabbisogno evidenziato dalle Regioni e Province autonome con nota n. prot. 359078/50.00.06 del 16 maggio 2005;

Decreta

#### Art. 1

1. È recepito integralmente l'Accordo tra il Governo, le Regione e le Provin-

ce autonome di Trento e di Bolzano del 16 marzo 2006, relativo alla determinazione del fabbisogno e alla ripartizione delle borse di studio da assegnare, in ragione delle risorse economiche disponibili, ai medici specialisti da formare nelle scuole di specializzazione di medicina e chirurgia per l'anno accademico 2005/2006.

#### Art. 2

1. Per l'anno accademico 2005/2006, il fabbisogno dei medici specialisti da formare nelle scuole di specializzazione di medicina e chirurgia è determinato in 7.061 unità, come da allegata Tabella 1, parte integrante del presente decreto.

#### Art. 3

1. Per l'anno accademico 2005/2006, nel rispetto dei criteri contenuti nel citato Accordo del 16 marzo 2006, il numero delle borse di studio a carico dello Stato è fissato in 4.999 unità ed è determinato per ciascuna specializzazione, come da allegata Tabella 2, parte integrante del presente decreto.

2. Le borse di studio saranno ripartite, con decreto di cui all'art. 35, comma 2, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, fra ciascuna scuola di specializzazione, tenuto conto dei criteri di priorità indicati nel citato Accordo del 16 marzo 2006 e della capacità formativa delle scuole.

3. Nel limite dei posti programmati nell'Accordo del 16 marzo 2006, possono essere ammessi alle scuole stesse medici in eccedenza rispetto alle borse di studio finanziate dallo Stato, ove sussistano risorse aggiuntive comunque acquisite dalle Università, per far fronte a esigenze formative specifiche evidenziate dalle singole Regioni e Province autonome in cui insistono le strutture formative.

4. Le Regioni ove non insistano Facoltà di medicina e chirurgia, possono attivare apposite convenzioni con le Università al fine di destinare borse di studio aggiuntive per la formazione di ulteriori medici specialisti secondo le

esigenze della programmazione sanitaria regionale.

#### Art. 4

1. La specifica categoria destinataria della norma di cui al comma 4, dell'art. 35 del citato decreto legislativo n. 368 del 17 agosto 1999, è espressamente individuata nel personale medico di ruolo in servizio in strutture sanitarie diverse da quelle inserite nella rete formativa e riguarda quindi esclusivamente i medici dipendenti pubblici ivi compresi quelli che operano in enti e istituti contemplati nell'articolo 15 undecies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.

#### Art. 5

1. Nell'ambito dei posti di cui all'articolo 2 del presente decreto, i posti riservati, ai sensi dell'articolo 35, comma 3 del decreto legislativo n. 368 del 17 agosto 1999, al ministero della Difesa per le esigenze della Sanità militare e al ministero dell'Interno per le esigenze della Polizia di Stato sono determinati rispettivamente in 35 e in 12 unità. Alla ripartizione dei predetti posti tra le singole scuole di specializzazione si provvede con il decreto di cui al comma 2 dell'articolo 35 del predetto decreto legislativo n. 368 del 17 agosto 1999.

2. I posti riservati ai medici stranieri provenienti da Paesi in via di sviluppo sono determinati in 28 unità. Alla ripartizione dei predetti posti tra le singole scuole di specializzazione si provvede con il decreto di cui al comma 2 dell'articolo 35 del predetto decreto legislativo n. 368 del 17 agosto 1999, alle condizioni e con le modalità disciplinate dall'articolo 1, comma 7, della legge 14 gennaio 1999 n. 4. Gli interessati devono essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale nel Paese di provenienza.

#### Art. 6

1. Per usufruire dei posti riservati, di cui al comma 3 dell'articolo 35 del decreto legislativo n. 368 del 17 agosto

1999, e - limitatamente alla categoria di cui all'articolo 4 del presente decreto - per accedere in soprannumero ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 35, i candidati devono aver superato le prove di ammissione previste dall'ordinamento della scuola.

Il presente decreto trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

**IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA**

(...)

Ravvisata la opportunità di adottare quale criterio base per l'assegnazione delle borse di studio quello di assicurare la continuità formativa delle scuole tenendo conto delle capacità ricettive, nonché del volume assistenziale delle strutture inserite nella rete formativa della scuola stessa e, in mancanza di una propria rete formativa, sulla base del volume assistenziale complessivo, per ogni disciplina delle strutture sanitarie presenti nell'ambito territoriale di ciascuna Regione o Provincia autonoma, rilevato a livello nazionale attraverso i Drg;

(...)

Decreta

#### Art. 1

Per l'anno accademico 2005/2006 il numero di medici da ammettere, con assegnazione delle borse di studio di cui all'art. 35, co. 2, del Dlgs n. 368/99, alle scuole di specializzazione individuate nel Dm 31/10/1991 e successive modificazioni e integrazioni, citato nelle premesse, è di n. 4.999 così come indicato nella tabella allegata che costituisce parte integrante del presente provvedimento, alla III colonna.

#### Art. 2

Il numero dei posti complessivamente riservati ai medici stranieri provenienti da Paesi in via di sviluppo è 27, ai medici militari è 35 e alla Polizia di Stato è di 12, come indicato nella medesima

tabella allegata, rispettivamente alle colonne IV, V e VI.

#### Art. 3

Le borse aggiuntive finanziate dalle Regioni e altresì quelle derivanti da finanziamenti comunque acquisiti dalle Università, verranno assegnate, con successivo provvedimento, entro il periodo obbligatorio di affissione del bando di concorso.

#### Art. 4

La specifica categoria destinataria della norma di cui al comma 4, dell'art. 35 del citato Dlgs 368/1999, è espressamente individuata nel personale medico di ruolo in servizio in strutture sanitarie diverse da quelle inserite nella rete formativa e riguarda, quindi, esclusivamente i medici dipendenti pubblici, ivi compresi quelli che operano in enti e istituti contemplati nell'art. 15 undecies del Dlgs 229/1999. Come previsto per le altre categorie riservatarie, alla colonna VII vengono indicati i posti riservati, messi a concorso, per i medici appartenenti alla categoria in esame, nel rispetto delle maggiori esigenze espresse dalle singole Regioni e Province autonome.

(...)

#### Art. 7

Per usufruire dei posti riservati di cui all'art. 2 e dei posti in soprannumero di cui all'art. 4, i candidati devono aver superato le prove di ammissione previste dal Regolamento per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione citato nella premessa.

#### Art. 8

Con successivo provvedimento, valutate le richieste delle Università si provvederà all'assegnazione dei posti di cui all'art. 3 del presente decreto.

Il presente decreto sarà inviato al ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.